



FRD 2019 E PROGRESSIONI

Molto lungo e articolato l'incontro del tavolo di contrattazione del 18 febbraio.

In apertura, è intervenuto il direttore Alestra per dare aggiornamenti dopo l'incontro avuto con la Ministra del Lavoro e i vertici di Inps e Inail. Anche quell'appuntamento, come già quello sindacale, ha avuto carattere meramente interlocutorio e ricognitivo delle varie problematiche sul tavolo. Ad esso seguiranno a breve incontri tecnici tra le parti, che ci si augura portino a definizione le diverse questioni sul tappeto.

FRD 2019

Abbiamo sottoscritto l'accordo per il FRD 2019. L'impianto ricalca sostanzialmente quello del 2018, sebbene l'importo del Fondo sia aumentato di circa 7 milioni di euro, per effetto delle norme della Legge di Stabilità 2018.

Per la parte normativa, essa riguarda istituti come la **banca ore** (per cui è stato confermato il monte ore annuo pro-capite di 100 ore) e le **fasce di flessibilità** (per cui sono previsti dei limiti massimi che dovranno essere meglio specificati in sede di contrattazione decentrata).

Tuttavia, la principale novità rappresenta l'introduzione del **Fondo di Lite** per il personale che svolge attività di rappresentanza in giudizio. Vista la propaganda messa in atto da altri, è bene ricordare che le somme del

Fondo di Lite si vanno ad aggiungere all'importo del FRD, in applicazione di una norma già prevista dal D. Lgs. 149/2015 e mai applicata finora. L'importo in questione serve a introdurre, finalmente, un primo principio indennitario rispetto a una professionalità presente nei nostri uffici, molto spesso costituita anche da personale ispettivo, impiegata per difendere i verbali ispettivi in giudizio e da cui può dipendere anche l'introito di somme che poi andranno a far parte del c.d. "Fondo Poletti", destinato a incentivare l'attività ispettiva. Questo lo scriviamo non solo per chiarezza, ma soprattutto perché non condividiamo guerre corporative, da qualunque parte provengano.

Naturalmente, come da sempre sosteniamo, il nostro obiettivo già da tempo è quello di realizzare specifiche forme indennitarie per tutto il personale che ricopre posizioni di responsabilità gestionali ovvero legate alla specifica attività lavorativa svolta.

Veniamo alla suddivisione del Fondo di Lite, come previsto nel FRD da noi sottoscritto: il 70% delle somme dedicate (560,000 €) saranno destinate al personale formalmente adibito alla rappresentanza in giudizio (in proporzione alla percentuale di assegnazione e per ogni giornata dedicata), mentre la distribuzione del restante 30% (240,000 €) sarà affidata alla contrattazione di sede, che potrà utilizzare - in tutto o in parte - i criteri concordati a livello nazionale. Si tratta di un primo importante passo, che consente finalmente di riconoscere professionalità presenti nell'INL, dando ruolo anche alla contrattazione di sede. Il prossimo passo nella medesima direzione sarà ora il DM Incentivi 2020, cui dedicheremo un apposito comunicato.

CIRCOLARI ESPLICATIVE

Nella circolare esplicativa del FRD verranno reintrodotte, su nostra richiesta, le **procedure di raffreddamento** da attivare nel caso di

contestazione sulle valutazioni e nel caso di mancato raggiungimento di accordo a livello di sede.

L'Amministrazione ci ha poi anticipato che nelle prossime settimane verranno emanate **altre circolari**: finalmente una circolare che rende concretamente operativo l'istituto delle **ferie solidali**; quindi, una circolare che riproduce alcuni contenuti che CGIL, CISL e UIL avevano proposto nel CCNI 2018 rigettato dagli organi di controllo, ad es. per quanto riguarda il pagamento degli straordinari entro 60 giorni, la **trasparenza** degli importi del FRD, l'assegnazione di incarichi arbitrali e commissioni di esame.

Sempre a seguito delle nostre richieste è in preparazione anche un **regolamento sulle missioni**, che intende dare segnali di apertura al personale in vario modo: estendendo la missione per testimonianza e rappresentanza in giudizio; prevedendo il pagamento delle spese di parcheggio per gli ispettori e per chi fa rappresentanza in giudizio; disponendo la possibilità per i direttori di autorizzare l'uso del mezzo proprio - ai soli fini assicurativi - anche al di sotto dei 10 Km. In questa stessa circolare, accogliendo le istanze sindacali, verrà finalmente considerato il tempo di viaggio verso un altro ufficio a qualsiasi titolo. Questo consentirà, a nostro parere, di attuare quanto avevamo chiesto tempo fa: garantire ai membri della RSU delle doppie sedi che si rechino presso l'altra sede per riunione sindacale, di considerare come ore di permesso solo le ore della riunione.

PROGRESSIONI VERTICALI E ORIZZONTALI

Ci è stata finalmente presentata una prima bozza sulle **progressioni verticali**. Sono previsti passaggi sia verso la seconda che verso la terza area. Noi abbiamo chiesto e ottenuto che sia inserito il massimo numero di posti possibili, al fine di consentire a tutto il personale in possesso dei

titoli necessari di poter accedere ai passaggi di area.

Sulle **progressioni economiche**, l'amministrazione ci ha informato che l'accordo ha superato positivamente il controllo del collegio dei revisori ed è ora all'esame di MEF e DFP.

Abbiamo, infine, richiesto di riaprire rapidamente il confronto sull'orario destrutturato e ribadito la nostra contrarietà al sistema di misurazione e valutazione della performance propostoci, se non muterà radicalmente impianto; alla contrazione dei profili professionali, che potrebbe pericolosamente aumentare la fungibilità del personale e alla paventata riorganizzazione che, al contrario di quanto fino ad oggi riferitoci, potrebbe riguardare anche gli uffici territoriali.

Laddove non riscontrassimo dall'amministrazione un'attenzione particolare su questi temi, siamo pronti ad alzare il livello di attenzione e a trasferire il confronto ai livelli più alti.

Roma, 19 febbraio 2020

FP CGIL
Matteo Ariano

CISL FP
Michele Cavo

UIL PA
Bruno Di Cuia